



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale P0000804

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda storica

Tipo scheda minuta

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto paesaggio arcadico di montagna

Titolo Veduta di terricciuola montana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	museo
Contenitore	Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte
Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo d'Accursio
Denominazione spazio viabilistico	Piazza Maggiore, 6

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 154

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero H/1900

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 556

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 1997

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 20986

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 98770

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 5204

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 98770

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero P 804

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1807

Validità ca.

A 1807

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Palagi Pelagio

Dati anagrafici / estremi cronologici 1775/ 1860

Sigla per citazione S08/00002134

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 39.5

Larghezza 56

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Forma rettangolare, leggibilità orizzontale. Bozzetto.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione sul retro

Trascrizione "opera d'arte sottoposta a vincolo" in data 30 giugno 1935

Notizie storico-critiche

Come giustamente ha notato C. Poppi l'interesse di Palagi per il paesaggio, confermato anche da documenti epistolari, può attribuirsi, oltre che a ragioni di studio, anche ad un'eventuale necessità dell'artista di "garantirsi il mantenimento a Roma [...] grazie ad una piccola committenza desiderosa di opere non particolarmente costose, ma di moda, come potevano essere vedute di luoghi classici ispirati da Roma e dalla sua campagna." (Cfr. C. Poppi, 1996, p. 138) D'altronde, in quanto pittore di figura, Palagi dedicava allo studio del paesaggio un interesse finalizzato alla buona realizzazione di sfondi e all'esercizio di un'attività privata. Ciò non toglie alla realizzazione di questo dipinto e degli altri due paesaggi "Chiostro di belle colline lago e tempietto greco" e "Veduta delle mura aureliane con la piramide di Caio Cestio", un buon livello qualitativo sia sul piano della tecnica pittorica che della visione poetica e sentimentale.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

FONTI E DOCUMENTI

Tipo Elenchi testamentari

Autore Tartarini Alfonso

Denominazione Torino. Inventario dell'eredità del fu' comm. e cav...Palagi, 7 maggio 1860; Milano, 16 agosto 1860; Inventario parziale dello

Nome archivio Archivio di Stato di Bologna

FONTI E DOCUMENTI

Tipo Elenco inventariale

Denominazione Indice-descrizione di oggetti artistici Palagi. Fatto da A. Tartarini (?) Lasciato da lui in Biblioteca, s.d. (ma

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Grandi R.

Anno di edizione 1976

Sigla per citazione S08/00009819

V., pp., nn. p. 62

V., tavv., figg. n. 13

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Martinelli Braglia G.

Anno di edizione 1991

Sigla per citazione S08/00009822

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Collina C.
Anno di edizione	1996
Sigla per citazione	S08/00009801

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1998
Nome	Collina C.
Funzionario responsabile	Zucchini, Alessandro

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	1998
Nome	Poppi C.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2013
Nome	Berselli E.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Il dipinto, di pertinenza della Galleria d'Arte Moderna, è stato trasferito alle Collezioni Comunali d'Arte in occasione dell'allestimento delle nuove sale Palagi, aperte al pubblico il 12 maggio 2004.
--------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------